

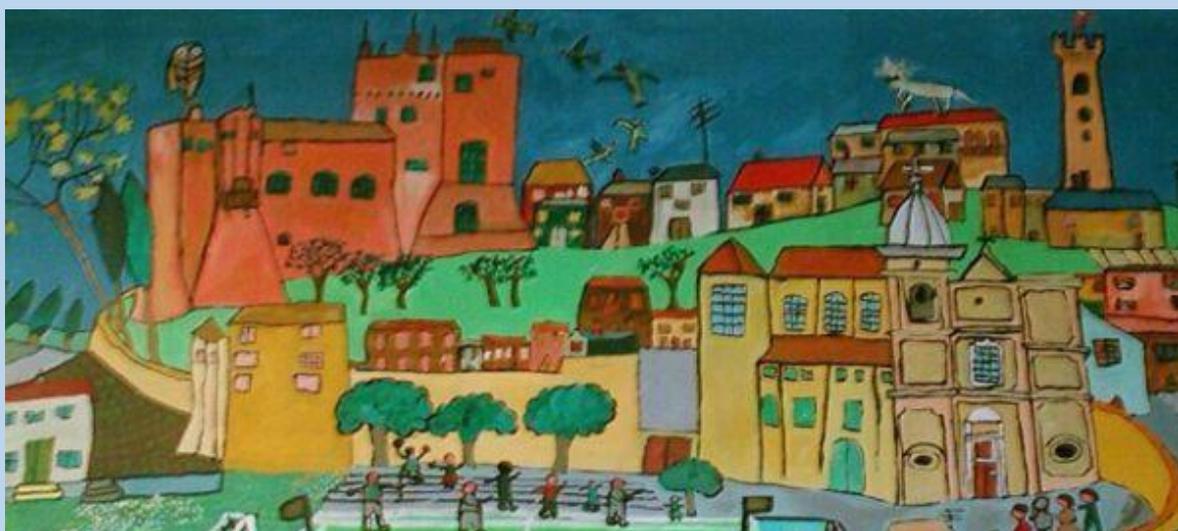
Santarcangelo di Romagna

DIREZIONE DIDATTICA 1° Circolo



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2024-2025



DIREZIONE DIDATTICA
1° CIRCOLO DI SANTARCANGELO (RN)



Piano triennale PTOF 2022 -2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4378** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**DIREZIONE DIDATTICA PRIMO CIRCOLO DI SANTARCANGELO DI
ROMAGNA (RN)**

RNEE01600D

Indirizzo VIA DANIELE FELICI, 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI
ROMAGNA

Telefono 0541626186 Email RNEE01600D@istruzione.it Pec rnee01600d@pec.istruzione.it

Sito WEB www.circolo1santarcangelo.edu.it/

SCUOLE

La Direzione Didattica del Primo Circolo di Santarcangelo riunisce diverse scuole:

- scuola dell'infanzia "Drago"
- scuola dell'infanzia "Flora"
- scuola dell'infanzia "Giardino incantato"
- scuola dell'infanzia "Margherita"



- scuola primaria "Della Pasqua"
- scuola primaria "Maria Pascucci"
- scuola primaria "Ricci"

Le nostre scuole si impegnano a favorire occasioni

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le sezioni della scuola dell'Infanzia sono 13 e gli alunni in totale sono 332.

Le classi di scuola Primaria sono 33 e gli alunni in totale sono 692.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il primo Circolo di Santarcangelo ha una popolazione studentesca di livello economico medio dovuta a buone condizioni economiche del territorio ricco di zone artigianali e piccole e medie attività e imprese commerciali che si sono sviluppate accanto ad attività agricole preesistenti. L'affluenza di cittadini provenienti da altre zone, sia italiane che estere per motivi di lavoro, è rimasta sostanzialmente costante. Gli alunni stranieri sono una minoranza all'interno delle classi e solitamente ben integrati e gli alunni che non parlano Italiano sono un numero relativamente ridotto. Non sono presenti gruppi sociali con caratteristiche particolari. Il tessuto sociale attuale, pur nella sua complessità, rappresenta una risorsa per la convivenza e la reciprocità.



Vincoli:

Nella comunità scolastica si rileva un frequente inserimento di alunni provenienti da paesi stranieri UE ed extra-UE . Il Primo Circolo è costantemente impegnato nell'organizzare un'azione efficace di accoglienza ed integrazione, in collaborazione con gli enti territoriali. Le risorse a disposizione non sono sempre sufficienti e quelle erogate vengono completamente utilizzate per i percorsi di alfabetizzazione dei N.A.I. , per gli interventi di mediazione linguistica destinati agli alunni e per i rapporti scuola-famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alla capacità imprenditoriale del tessuto sociale di Santarcangelo, che fa leva anche sulle caratteristiche culturali ed artistiche del territorio, si riescono a mantenere standard sociali di livello medio. La scuola negli anni ha intessuto un buon sistema di relazioni con le associazioni educative che operano sul territorio e con gli enti locali, attivando una serie di sinergie progettuali. La biblioteca organizza incontri formativi per docenti e genitori e per gli alunni propone incontri di promozione della lettura organizzati e gestiti con i docenti della scuola. La scuola collabora anche con diverse associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente e del territorio, con le quali ha avviato percorsi progettuali rivolti a tutti gli alunni del Circolo, sia dell'Infanzia che della Primaria, recuperando anche tradizioni e peculiarità artistiche del territorio. Le risorse economiche assegnate al nostro Istituto da parte del Ministero sono aumentate negli ultimi due anni, consentendo l'attivazione di progetti e l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e arredi innovativi. Le risorse economiche dirette assegnate al nostro istituto da parte dell'Ente Locale sono leggermente aumentate; le risorse indirette (manutenzione degli edifici, risorse per gli educatori, trasporti, progetti finanziati....) possono considerarsi adeguate alle esigenze della scuola. Dall'a.s. 2023 -24 e' stato nuovamente attivato il Comitato CI.VI.VO dei genitori per interventi di piccola manutenzione e supporto tecnico organizzativo durante eventi e manifestazioni.

Vincoli:

Si rileva una certa difficoltà, soprattutto nella Scuola Primaria, nel coinvolgere le famiglie nelle iniziative promosse dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Sugli edifici del Primo Circolo sono state effettuate negli anni alcune opere di consolidamento strutturale e dunque i plessi sono generalmente adatti ad offrire un servizio adeguato all'utenza. I giardini sono presenti in ogni plesso e in alcuni di essi sono state predisposte postazioni per l'outdoor education. La piccola manutenzione è gestita tramite interventi sporadici del personale del Comune, il quale svolge per lo più interventi urgenti e legati alla sicurezza. Le classi e le sezioni del Circolo sono dotate di LIM e SMART BOARD, avute grazie a contributi ministeriali, a fondi raccolti dal comitato genitori e alla partecipazione a vari PON, bandi PNSD e PNRR, con i cui fondi sono state realizzate aule innovative. Negli ultimi anni sono stati acquistati i computer per il registro elettronico, utilizzato da tutti i docenti di scuola primaria a decorrere dall'anno 2014/2015 e dai docenti di scuola dell'infanzia a partire dall'anno 2018/2019. Numerosi tablet sono stati donati alla scuola da privati o acquistati con fondi ministeriali legati a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratorio linguistico L2, ecc.).

Dall'A.S. 2024/25 è stata deliberata l'istituzione del contributo volontario delle famiglie per l'Arricchimento dell'Offerta Formativa. La scuola ha usufruito di donazioni liberali da parte di privati cittadini ed associazioni del territorio.

Vincoli:

Nei plessi non esistono palestre e l'attività di educazione fisica si svolge in ambienti limitati oppure all'aperto, tranne nel plesso Luigi Ricci. Il Plesso Della Pasqua ha aule di ridotte dimensioni che non possono contenere più di 20 alunni. Il plesso Pascucci, che ospita il numero maggiore delle classi di scuola primaria, è un edificio storico sito nella piazza principale del capoluogo e necessita di manutenzione assidua. Gli spazi della struttura non sempre garantiscono la fruizione funzionale degli stessi, a fronte dell'aumento costante degli alunni con disabilità o di quelli che necessitano di lavoro in piccolo gruppo e in uno spazio a loro dedicato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico dell'Istituto è sostanzialmente stabile, fatta eccezione per la maggior parte del personale di sostegno e per il personale collaboratore scolastico. L'età anagrafica è medio-alta e il titolo maggiormente posseduto dal personale è il diploma. Tuttavia è alto il numero del personale in possesso del diploma di laurea. Per quanto riguarda le competenze informatiche certificate, grazie ai fondi del PNRR, docenti e personale ATA hanno avuto l'opportunità di ottenere la certificazione Eipass 7 moduli. Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, un'esigua percentuale di personale possiede una certificazione di livello B2 o superiore; tuttavia, sempre con i fondi del PNRR, sono stati



progettati e avviati percorsi di metodologia CLIL e di Inglese di livello B1 e B2.

Vincoli:

Le competenze tecnologiche del personale scolastico, sia docente che ATA, non sono ancora del tutto adeguate alle continue richieste di innovazione, pur con qualche significativo miglioramento. La presenza di alcuni docenti precari nelle classi, soprattutto di sostegno, non garantisce, in alcune situazioni, la continuità necessaria, soprattutto per gli alunni con fragilità. Anche il personale collaboratore scolastico, assegnato con l'organico di fatto, a seguito della richiesta della scuola finalizzata a garantire sicurezza e vigilanza nei plessi, risulta poco stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01600D
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI, 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Telefono	0541626186
Email	RNEE01600D@istruzione.it
Pec	rnee01600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolo1santarcangelo.edu.it/

Plessi

IL DRAGO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA016019
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01602A
Indirizzo	VIA SAN VITO 1729 FRAZ. SAN VITO 47822



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

LA MARGHERITA (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA01603B

Indirizzo VIA TOGLIATTI 30 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

FLORA (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA01604C

Indirizzo VIA PATRIGNANI, 259 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01601E

Indirizzo VIA S. VITO 1729 FRAZIONE DI SAN VITO 47822
SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Numero Classi 8

Totale Alunni 113

MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01602G

Indirizzo VIA S. BARTOLO 132 FRAZ. S. AGATA 47822
SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Numero Classi 5



Totale Alunni	95
---------------	----

M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RNEE01603L
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA GANGANELLI 26 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
-----------	--

Numero Classi	25
---------------	----

Totale Alunni	482
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	160

Approfondimento

Tutte le classi del Circolo sono dotate di funzionali Smart Board e le sezioni dell'Infanzia sono dotate di LIM. Con i fondi del PNRR sono state predisposte pareti attrezzate per le classi quarte e quinte dei diversi plessi di scuola primaria con smart monitor, computer portatili, tablet e stampante.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	35

Approfondimento

Da anni l'Istituto ha un Dirigente stabile.

Il personale scolastico dell'Istituto è sostanzialmente stabile, fatta eccezione per la maggior parte del personale di sostegno e per il personale collaboratore scolastico.

L'età anagrafica è medio-alta e il titolo maggiormente posseduto dal personale è il diploma. Tuttavia è alto il numero del personale in possesso del diploma di laurea.

La presenza di alcuni docenti precari nelle classi, soprattutto di sostegno, non garantisce, in alcune situazioni, la continuità necessaria, soprattutto per gli alunni con fragilità.

Anche il personale collaboratore scolastico, assegnato con l'organico di fatto, a seguito della richiesta della scuola finalizzata a garantire sicurezza e vigilanza nei plessi, risulta poco stabile nel tempo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE: ASPETTI GENERALI

A seguito delle azioni di autoanalisi e autovalutazione del circolo, si sono individuate tre priorità su cui lavorare ed apportare miglioramenti. Si intende concentrare l'attenzione sulla necessità di rendere più uniformi i risultati degli alunni e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, dando rilievo anche alle prove interne comuni, considerandole come strumenti di riflessione finalizzati a far emergere eventuali criticità nell'ottica di una riprogrammazione dell'azione didattica. Dall'anno scolastico 2020/2021 è iniziato un percorso di promozione delle competenze chiave e di cittadinanza sia attraverso la costruzione di curricoli verticali legati alle varie discipline, sia attraverso l'adesione alla Rete di scuole che promuovono salute della Regione Emilia Romagna. Inoltre, si continuerà a promuovere l'utilizzo di una didattica per competenze in modo regolare e sistematico così che i corsi di formazione messi in atto si traducano in prassi didattica quotidiana. Si stanno, altresì, sperimentando da anni percorsi innovativi, in particolare legati alla Lingua Inglese, attraverso moduli di metodologia CLIL. Anche l'aspetto tecnologico sarà ulteriormente sviluppato con formazione e percorsi legati alle STEAM con l'obiettivo di un utilizzo costante e consapevole delle nuove tecnologie nella prassi didattica, coerentemente con la realizzazione di spazi innovativi legati ai fondi del PNRR. A tal riguardo si è proceduto alla stesura di un curriculum verticale sulle competenze digitali.

La scuola, da anni, collabora con l'Università per l'accoglienza dei Tirocinanti che rappresentano per gli insegnanti un'occasione di confronto tra la loro professionalità e la ricerca didattica, stimolando la riflessione sull'agire quotidiano. Inoltre, tale esperienza rappresenta per gli alunni una occasione per interagire con differenti stili di insegnamento e sperimentare diverse relazioni affettive.



IL MANDATO DELLA SCUOLA

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita dei bambini. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita degli alunni;

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo;

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita e di sviluppo delle competenze sociali e civiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come



linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento dei livelli di apprendimento e riduzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi.**

La scuola si impegna ad elevare i livelli di apprendimento e ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, diminuendo il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse. A tal fine si continueranno a predisporre attività di potenziamento nelle classi, anche a piccoli gruppi e laboratori di alfabetizzazione per alunni non italofoni (sia di prima alfabetizzazione che di arricchimento della lingua italiana).

Si punterà all'utilizzo di nuove metodologie e attività, prioritariamente legate all'ambito STEM, in relazione al nuovo PNRR - Nuove Competenze e nuovi Linguaggi, per il quale si stanno svolgendo percorsi formativi per docenti nell'area logico-matematica, scientifica e tecnologica (STEM). Inoltre, all'interno del percorso PNRR sono stati avviati corsi di formazione per i docenti nell'area linguistica, con percorsi per la certificazione B1 e B2 di Lingua Inglese e di metodologia CLIL.

All'interno delle classi saranno promossi percorsi CLIL, che rafforzeranno le competenze in Inglese degli alunni.

Si continuerà a promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione, anche in relazione ai recenti cambiamenti legislativi (legge 150/2024) e sulle competenze digitali (D.M.66/2023).

Si proseguirà con la somministrazione di prove finali comuni per classi parallele, per monitorare costantemente gli esiti e favorire così il confronto continuo tra gli insegnanti sui percorsi didattici e sulla valutazione dei loro esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)

Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità e dei corretti e sani stili di vita e alla luce delle nuove linee guida, ai sensi del DM 183/2024.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).



Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione ai sensi del D.M.65 e del D.M. 66/2024.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).

Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire le buone prassi relative alla continuità tra Infanzia - Primaria e Secondaria e garantire maggiore equi-eterogeneità tra le classi con conseguenti ricadute nei risultati di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione ai sensi del D.M.65 e del D.M.66/2024(PNRR).



Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, certificazioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative formative e percorsi di valorizzazione del territorio in collaborazione con famiglie, Enti e Associazioni.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione docenti sulle STEM, in particolare sulla didattica della matematica (logica) e su metodologie innovative anche attraverso le nuove tecnologie.

Descrizione dell'attività	<p>Sono in fase di realizzazione i seguenti corsi :</p> <ul style="list-style-type: none">-Metodologie 4.0, dallo Storytelling al Podcasting;-Problem Solving, Problem Finding e Statistica;-Tecnologie Digitali e Metodologie per l'Inclusione;-Coding Plugged, Pensiero Computazionale , con cenni di Robotica;- Laboratori di formazione sul campo (Canva, Appleschool app, Gamification, Game based learning).
---------------------------	--

Tempistica prevista per la 9/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

La formazione docenti sarà affidata a docenti interni ed esperti esterni con competenze certificate sull'insegnamento della specifica disciplina. Per la parte tecnologica, si chiederà il supporto del Servizio Marconi ITS presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze metodologiche e disciplinari dei docenti e delle competenze digitali del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione linguistica(Lingua Inglese B1 e B2) e metodologica (CLIL).

Descrizione dell'attività

Questi corsi, in forma laboratoriale, sono in fase di realizzazione con lezioni in presenza (B1eB2) e on line (metodologia CLIL) tenuti da esperti esterni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti.

● **Percorso n° 2: Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di prove standardizzate e riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.**

L'analisi e il confronto delle evidenze della scuola e dei dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF.

Si punterà sulla formazione dei docenti sulle didattiche innovative e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento delle discipline oggetto di prove Invalsi.

Si punterà all'utilizzo di nuove metodologie e attività, soprattutto legate all'ambito STEM, principalmente in relazione al nuovo PNRR - Nuove Competenze e nuovi Linguaggi, per il quale si avvieranno percorsi formativi per docenti nell'area logico-matematica, scientifica e tecnologica (STEM).

Inoltre, all'interno del percorso PNRR saranno portati a termine corsi di formazione per i docenti nell'area linguistica, con percorsi per la certificazione B1 e B2 di Lingua Inglese e di metodologia CLIL. All'interno delle classi saranno promossi percorsi CLIL, che rafforzeranno le competenze in Inglese degli alunni .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)

Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità e dei corretti e sani stili di vita e alla luce delle nuove linee guida, ai sensi del DM 183/2024.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).



Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità e dei corretti e sani stili di vita e alla luce delle nuove linee guida, ai sensi del DM 183/2024.

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione ai sensi del D.M.65 e del D.M. 66/2024.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).

Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione ai sensi del D.M.65 e



del D.M.66/2024(PNRR).

Attività prevista nel percorso: STEM E LINGUAGGI PER IL FUTURO

Descrizione dell'attività	Si predispongono percorsi di formazione riguardanti l'area STEM, per docenti e per alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I percorsi di formazione saranno tenuti da docenti interni ed esperti esterni con comprovate competenze nel settore.
Risultati attesi	Si auspica il raggiungimento di un livello superiore di competenze disciplinari soprattutto in ambito STEM e Linguistico per gli alunni e un innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti nei vari ambiti.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA (B1 E B2) E METODOLOGICA (CLIL).



Descrizione dell'attività	I corsi sono tenuti da esperti esterni .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Esperi esterni in possesso delle certificazioni richieste.
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze linguistiche e metodologiche per la Lingua Inglese.

● **Percorso n° 3: Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali, come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.**

La realizzazione di classi innovative, previste dal Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, necessita di un innalzamento dei livelli di competenza digitale dei docenti, nell'ottica del concetto di on-life.

Inoltre, al fine del miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza degli alunni, si prevedono numerosi percorsi legati alla promozione di sani stili di vita, anche in collaborazione con l'AUSL territoriale; all'educazione ambientale e alla conoscenza del territorio, finalizzata alla riscoperta delle tradizioni locali e al rispetto dei beni artistici presenti sul territorio. Tali percorsi sono realizzati anche in collaborazione con le associazioni del territorio e con gli Enti Locali.

Sarà avviato un monitoraggio quadrimestrale e annuale degli esiti relativi alle competenze di



cittadinanza acquisite dagli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)



Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità e dei corretti e sani stili di vita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).



Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione docenti sulle Pause Attive

Descrizione dell'attività	Il corso promosso da AUSL ROMAGNA e realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna mira ad incentivare il ricorso alle pause attive durante l'orario scolastico , allo scopo di riattivare l'attenzione e la concentrazione e favorire il benessere degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	AUSL ROMAGNA ed Università di Bologna.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di benessere negli alunni.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.



Descrizione dell'attività Laboratori di formazione sul campo condotti dall'Animatore Digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Animatore Digitale

Iniziative finanziate collegate Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti interni e animatore digitale

Risultati attesi I risultati attesi mirano ad un innalzamento dei livelli di competenza digitale dei docenti per un uso consapevole ed esperto degli ambienti innovativi di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPAZI E INFRASTRUTTURE : realizzazione di ambienti didattici innovativi connessi e digitali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO : utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana, secondo il principio dell'educazione all'on-life. Utilizzo della metodologia CLIL.

CONTENUTI E CURRICOLI: dotazione di ulteriori strumenti innovativi a sostegno della didattica; integrazione fra contenuti non formali e formali. Definizione del curriculum digitale. Aggiornamento del Curricolo Verticale di Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il forte impulso alla digitalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento ottenuti attraverso la formazione specifica dei docenti sulla didattica digitale integrata, è volto a favorire un utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana, secondo il principio dell'educazione all'on-life, e il progressivo superamento dell'esclusiva didattica frontale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola è già dotata di strumenti innovativi (digital board per ogni classe, stampante 3D, laboratorio linguistico multimediale) a sostegno della didattica. Si prevede un incremento delle



dotazioni e degli spazi tecnologici, attraverso la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Attraverso esperienze realizzate sul territorio con gli scolari e il recupero delle conoscenze non formali degli alunni, la scuola promuoverà azioni tese al recupero degli apprendimenti non formali da integrare con gli apprendimenti formali, acquisiti attraverso esperienze con associazioni del territorio in ambito extra-scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso il finanziamento di cui alla MISSIONE 4- Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms, la scuola intende dare un forte impulso alla transizione digitale, trasformando gli ambienti scolastici, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: PENSA CON LE MANI, ATTIVA IL FUTURO CON LE STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto PENSA CON LE MANI, ATTIVA IL FUTURO CON LE STEM, prevede la trasformazione delle aule target e oltre, compatibilmente con le risorse disponibili, in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno aule fisse assegnate per tutto l'anno scolastico alle classi terze, quarte e quinte. Ciascuna aula sarà configurata come un ecosistema in grado di sostenere le abilità cognitive e metacognitive (come il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione), quelle sociali ed emotive (come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione), quelle pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Un ecosistema, dunque, finalizzato a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo fra pari, l'interazione e la collaborazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, lo sviluppo del problem solving, il peer learning, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ciascuna ambiente sarà dotato di arredi modulari e flessibili (in parte già presenti nella scuola) tali da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permettere la riconfigurazione dell'ambiente stesso a seconda della metodologia e della disciplina. La digital board, postazioni PC fisse per docenti e alunni, tablet, software anche per la realizzazione di mappe, strumentazioni varie per lo studio delle STEM e per la promozione della scrittura e della lettura, oltre alla piattaforma di condivisione office 365 education permetteranno di usare in modo efficace, funzionale e operativo il digitale integrato all'analogico e di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione onlife. Si perverrà così ad un concept di scuola più aderente alla realtà che i ragazzi vivono e vivranno nel loro futuro. La rimodulazione degli ambienti andrà di pari passo all'uso di metodologie innovative che mettono al centro lo studente, per aiutarlo a sviluppare, all'interno di una didattica principalmente group based, la capacità di lavorare in modo attivo e collaborativo, fortemente richiesta anche nel mondo del lavoro. In tale contesto risultano di fondamentale importanza le misure di accompagnamento tese a supportare i docenti formatori nel percorso di acquisizione, consolidamento o potenziamento delle competenze digitali. Lo studio del quadro di riferimento delle competenze digitali DigCompEdu e la rilevazione dei livelli di padronanza delle competenze digitali possedute attraverso lo strumento SELFIE for teachers, porterà ad una maggiore consapevolezza del livello di competenze digitali possedute e consentirà l'attivazione di percorsi formativi adeguati ai livelli rilevati. La formazione sul digitale sarà affiancata da percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative (dalla flipped classroom al cooperative learning) necessarie in un ambiente d'apprendimento inclusivo e aumentato dal digitale.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITAL...MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola è risultata beneficiaria dei fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento che prevede l'allestimento di aule innovative. Anche grazie ai fondi, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto della didattica. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering a supporto delle materie curriculari come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali strumenti per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Per questo motivo parte della formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione degli insegnanti sulle metodologie innovative (integrando il digitale) e sugli strumenti in possesso della scuola. Innovare la didattica e utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato la poca conoscenza delle stesse, non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali strumenti per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica inclusiva. Obiettivi del progetto: Formazione completa. Assicurare che tutti i partecipanti acquisiscano competenze digitali avanzate in linea con DigComp2.2 e DigCompEdu. Applicazione pratica: Tradurre le competenze digitali in strategie didattiche innovative ed efficaci per l'Infanzia e la scuola Primaria. Sviluppo professionale continuo del personale attraverso l'apprendimento basato sulle competenze digitali. Inclusione digitale. Garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi per tutti i partecipanti, a prescindere dal livello di competenza digitale iniziale. Personale ATA: la digitalizzazione dei processi amministrativi imposta dal Codice dell'Amministrazione digitale, lo sviluppo delle "piattaforme abilitanti (PagoinRete, Spid, CIE e NoiPA...) hanno cambiato il modo di lavorare e hanno ridefinito le competenze necessarie per gestire una nuova società basata sull'informazione. Pertanto, risulta necessario sviluppare le competenze digitali di tutto il personale; tutti devono imparare a comunicare a distanza, usare il web per aggiornare costantemente le proprie competenze e sfruttare tutte le opportunità offerte dal digitale per organizzarsi e ottimizzare i procedimenti amministrativi. Modalità della formazione: Blended (combinazione di formazione on line e in presenza).

Importo del finanziamento

€ 56.170,95

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tra STEM e lingue: attrezziamoci per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'educazione scientifica e tecnologica è una componente essenziale di un processo di apprendimento continuo per tutti gli studenti, a partire dall'educazione della prima infanzia, in quanto strumento di cittadinanza attiva e partecipativa. Investire sulle STEM vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. Il progetto proposto mira ad integrare attività, metodologie e contenuti nei curricula della scuola dell'Infanzia e Primaria, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze linguistiche sia degli studenti, sia degli insegnanti e alla formazione sulla metodologia CLIL finalizzata ad incrementare il numero di docenti che già hanno sperimentato tale metodologia sulla base di un progetto sperimentale attivato da qualche anno. Vista la discreta percentuale di alunni stranieri nella scuola, specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Questo approccio ha lo scopo di fornire agli studenti strumenti tecnologici e linguistici per affrontare le sfide del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 99.001,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola definisce l'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale che il nostro Istituto ha elaborato rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è l'espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. Infatti negli anni scolastici passati la Commissione curricoli ha elaborato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza. Il lavoro sta proseguendo nella direzione di un'analisi e una produzione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo.

Tale lavoro, in continua evoluzione, proseguirà anche nei prossimi anni. Nell'Istituto si è provveduto alla stesura un curricolo verticale delle competenze digitali.

ALLEGATI: vedi CURRICOLO VERTICALE

vedi MONTE ORE settimanale delle DISCIPLINE.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE



CIVICA

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo).

È stato elaborato un curriculum verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. È stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente.

È stato calcolato un MONTE ORE previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: vedi file del Monte ore di educazione civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nel nostro Istituto sono attivi tanti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa fra cui quelli legati a:

- LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI: sono percorsi progettuali scelti a classi parallele o a gruppi di classi in verticale, legati all'arte, alla poesia, alla musica e al teatro.
- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E LEGATI A SANI STILI DI VITA: sono percorsi di educazione civica, di educazione alle emozioni, di educazione all'ambiente, di educazione alimentare e alla salute, di educazione stradale, di educazione allo sport anche in collaborazione con Ausl Romagna, Amministrazione Comunale e Enti culturali del Territorio, Università di Bologna, Associazioni sportive e Polizia Municipale. In particolare, da anni, il Circolo propone agli studenti percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Lega Ambiente, con le Guardie Ecologiche Volontarie, con gli Enti del Territorio e con diverse Associazioni ambientaliste per aiutare i bambini a comportarsi in modo adeguato e responsabile nei confronti dell'ambiente, imparando ad essere rispettosi delle risorse



comuni;

- ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA: si tratta di Progetti di alfabetizzazione linguistica tenuti da personale di cooperative esterne e di sostegno allo studio, rivolti ad alunni non italofoni e vengono svolti a piccoli gruppi;

- LINGUA INGLESE - ATTIVITA' DI CLIL: la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Pertanto, anche quest'anno, nelle singole classi verranno avviati moduli legati a contenuti curricolari, utilizzando la lingua inglese.

Si verificherà la possibilità di continuare la positiva esperienza del campus estivo di lingua inglese con esperti madrelingua esterni, al fine di potenziare le competenze in L2, rivolto agli alunni più meritevoli delle classi quarte e quinte;

- A SCUOLA CON IL PIEDIBUS: l'istituto da tempo porta avanti il progetto Piedibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica per accompagnare i bambini a scuola;

- PROGETTI DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO: i progetti relativi all'area mirano sia alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al sostegno di alunni e famiglie nei casi di disturbo specifico di apprendimento, sia al potenziamento di competenze specifiche disciplinari. In particolare, il potenziamento riguarderà l'area logico matematica.

Ogni anno, inoltre, vengono approvati in Collegio un cospicuo numero di progetti per le classi e le sezioni del nostro Circolo, legati all'approfondimento di altre aree di interesse come:

- CONTINUITA' ;

- PROMOZIONE DELLA LETTURA (progetto #ioleggoperchè e attività formative in collaborazione con la Biblioteca comunale; BILL biblioteca della Legalità);

- TERRITORIO, STORIA E CITTADINANZA ATTIVA (in nostro Circolo mantiene da anni un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative



qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità), in particolare con l'interessante progetto Ho a cuore Santarcangelo che coinvolge tutto il Circolo;

- EDUCAZIONE FISICA (progetti e attività in collaborazione con le associazioni sportive del territorio).

ALLEGATO: vedi PROGETTI per il PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola dell'infanzia.

8.00 - 16.00 (con servizio mensa)



SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

Nelle scuole primarie dell'Istituto sono attivi i seguenti modelli orari:

- - 27 ore dal lunedì al sabato (plesso Marino della Pasqua)
- - 28 ore con mensa dal lunedì al venerdì (plessi Ricci e Pascucci)
- - 40 ore Tempo Pieno (un corso dalla Prima alla Quinta nel plesso Pascucci).

I modelli orari sono i seguenti:

PLESSO PASCUCCI E RICCI (dal lunedì al venerdì)

- 28 ore (dalla classe Prima alla classe Terza) con mensa. Si precisa che tale modello orario potrà essere garantito salvo modifiche nell'assegnazione del personale docente.
- 29 ore (per le classi Quarte e Quinte) con mensa.



- 40 ore (solo plesso Pascucci)

PLESSO MARINO DELLA PASQUA

- classi prima e seconda 28 ore su 5 gg con adozione della settimana corta con la seguente articolazione oraria: 8:00/13:00 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, 8:00/16:00 nella giornata di mercoledì con ora mensa (pasto portato da casa), sabato libero. Per gli anni successivi tali classi, per l'introduzione dell'ora aggiuntiva di motoria, seguiranno modello orario di 29 ore su 5 gg così articolato: martedì 8:00/14:00, mercoledì ore 8:00/16:00 con ora mensa (pasto portato da casa), giovedì e venerdì ore 8:00/13:00, sabato libero).

DALL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 il modello orario a 27 ore su 6gg non è più attivato per le classi Prime del Circolo.

Si precisa che i modelli orari a 28 ore nei vari plessi potranno essere garantiti SALVO modifiche nell'assegnazione del personale docente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL DRAGO (1 S.ARCANG)	RNAA016019
GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG)	RNAA01602A
LA MARGHERITA (1 S.ARCANG)	RNAA01603B
FLORA (1 S.ARCANG)	RNAA01604C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	RNEE01600D
LUIGI RICCI (1 S.ARCANG)	RNEE01601E
MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG)	RNEE01602G
M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG	RNEE01603L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL DRAGO (1 S.ARCANG) RNAA016019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG)
RNAA01602A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LA MARGHERITA (1 S.ARCANG)
RNAA01603B**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLORA (1 S.ARCANG) RNAA01604C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) RNEE01601E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG)
RNEE01602G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG
RNEE01603L**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la ripartizione dell'insegnamento di Educazione Civica sulle discipline.

Allegati:

Monteoreeducazionecivica.pdf

Approfondimento

Nell'anno in corso 23-24 è stato approvato il Curricolo Digitale del Primo Circolo di Santarcangelo.

Vedi allegati al PTOF.

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE (1).pdf



Curricolo di Istituto

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali.

In allegato: Monte ore Discipline 2024-25.pdf

Negli anni passati, la Commissione curricoli ha elaborato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza dall'Infanzia alla Primaria, aggiornato secondo le Linee Guida D.M.183/24.

Sta proseguendo il lavoro di analisi e produzione di UDA condivise dai docenti che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo. Tale lavoro, in continua evoluzione, proseguirà anche nei prossimi anni.

LINK-CURRICOLO-VERTICALE del Circolo

[Offerta formativa – Circolo Didattico 1 Santarcangelo \(circolo1santarcangelo.edu.it\)](http://circolo1santarcangelo.edu.it)

E' stato definito un Curricolo Digitale di Istituto.

Allegato:

Monte ore discipline 2024-25.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Campioni di Benessere (concorso fra le classi per incentivare gli alunni a comportamenti



rispettosi dell' ambiente e della cura della propria persona (educazione alimentare, pause attive, movimento)

Settimana della Salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Ho a cuore Santarcangelo"

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto BILL-Biblioteca della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Puliamo il mondo

All'interno dei percorsi legati all'Educazione Civica, sono frequenti le attività che vedono i bambini della scuola dell'Infanzia e della Primaria impegnati in azioni di pulizia dei cortili scolastici. Tali azioni di pulizia e di differenziazione dei rifiuti vengono anche poste in essere con uscite sul territorio, spesso accompagnati da esperti di associazioni ambientaliste.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Progetto HO A CUORE SANTARCANGELO Infanzia - Primaria

Grazie alla collaborazione tra le varie agenzie educative del territorio, i bambini saranno accompagnati alla scoperta dei diversi tipi di rifiuti con letture e giochi che li guideranno a riconoscerli e a dividerli, in modo ludico e divertente.

Per la scuola primaria il progetto prosegue con la scoperta e la valorizzazione del



Territorio negli aspetti fisici e culturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Alla scoperta di Santarcangelo**

Le passeggiate a piedi in paese o nei dintorni dei vari plessi di scuola Primaria e dell'Infanzia promuovono la valorizzazione e la conoscenza e del territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo).

In particolare la Scuola ha aderito alla Rete di Scuole che promuovono Salute della Regione Emilia Romagna. Da anni la scuola è impegnata in progetti promossi dall'AUSL di riferimento, nonché nell'attivazione di iniziative curriculari per la promozione di sani e corretti stili di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali proseguirà rivolta ai docenti del Circolo attraverso iniziative di formazione per sviluppare un pensiero critico, l'attitudine al problem solving e alla capacità comunicativa come abilità fondamentali per lavorare efficacemente in team e per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'anno scolastico in corso continuerà la formazione specifica sulle Pause Attive per promuovere il benessere degli alunni durante la giornata scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente al Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento al Curricolo di Ed. Civica in allegato.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica 2024.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Il Circolo non utilizza la quota dell'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: IL DRAGO (1 S.ARCANG)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo verticale di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali.

ALLEGATO: MONTE ORE DISCIPLINE



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stato elaborato un curricolo verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. E' stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente. Si allega il file.

ALLEGATO: CURR. ED. CIVICA -CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La Commissione curricoli ha elaborato in passato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza. Il lavoro sta proseguendo, sia alla scuola Primaria che all'Infanzia, nella direzione di una progettazione e realizzazione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo.

Tale lavoro, in continua evoluzione, continuerà anche nei prossimi anni.

ALLEGATO: LINK-CURRICOLO-VERTICALE.PDF

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo). Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO: Curricolo di Ed. Civica.

Approfondimento

MODELLI ORARI

in vigore nell'a.s. 2024/2025 nella Direzione Didattica 1° Circolo – Santarcangelo di Romagna

PLESSO	CLASSI	MODELLO	GIORNO DI	ORA D'INGRESSO	ORA
--------	--------	---------	-----------	----------------	-----



		ORARIO	PROLUNGAMENTO		DI USCITA
PASCUCCI	1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	28h su 5 gg (pasto da casa)	Classi 1 [^] : lunedì Classi 2 [^] -3 [^] : mercoledì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	4 [^]	29h su 5 gg (pasto da casa)	Martedì uscita ore 14:00 Giovedì: uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	5 [^] B-C	29h su 5 gg (pasto da casa)	Venerdì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	Ore 13:30 <u>Solo</u> nei giorni di lunedì e martedì
	5 [^] D - E	29h su 5 gg (pasto da casa)	Martedì uscita ore 14:00 Venerdì uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	Un corso dalla 1 [^] alla 5 [^]	TEMPO PIENO 40h su 5 gg	Da lunedì a venerdì	Ore 8:00	16:00



		(pasto fornito dal Comune)			
	1 [^]	28h su 5 gg (pasto da casa)	Lunedì uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
RICCI San Vito	2 [^] , 3 [^]	28h su 5 gg (pasto da casa)	Venerdì uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	4 [^] , 5 [^]	29h su 5 gg (pasto da casa)	Martedì uscita ore 14:00 Venerdì uscita ore 16:00	Ore 8:00	Ore 13:00
	1 [^] , 2 [^] ,	28h su 5 gg (pasto da casa)	Mercoledì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
M. DELLA PASQUA San Bartolo	3 [^]	27h su 6 gg	-----	Ore 8:30	13:00
	4 [^] , 5 [^]	28h su 6gg	-----	Ore 8:00 <u>Solo</u> nei giorni di lunedì e martedì	13:00



NOTA:

I modelli orari di 28h e 29h con mensa (pasto da casa) potrebbero subire modifiche a seguito di variazioni nell'assegnazione dell'organico docenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi E-Twinning-CLIL

Son in fase di ideazione e progettazione Percorsi E-Twinning, accanto alla progettazione CLIL già svolta da anni all'interno delle classi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tra STEM e lingue: attrezziamoci per il futuro

○ **Attività n° 2: Percorsi E-Twinning**

Al fine di aprire la scuola a realtà internazionali, sono in fase di progettazione e realizzazione percorsi di E-Twinning per progetti didattici a distanza. Si solleciteranno i docenti ad entrare a far parte della Community per sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale al fine di stimolare negli alunni la volontà di imparare ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

Nella scuola da alcuni anni si realizzano attività CLIL nelle classi sia di Scuola dell'Infanzia che Primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tra STEM e lingue: attrezziamoci per il futuro

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Incontri con le STEM e le nuove tecnologie.**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono attivati laboratori STEM per gli alunni. L'Istituto ha messo in atto una serie di azioni con esperti interni ed esterni all'interno delle singole classi che stanno attualmente giungendo al termine.

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – si realizzano percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità.

Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione.

Tecnologia e Programmazione di base : Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio



(Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM.

Sono proposti, sempre legati alla formazione STEM, alcuni laboratori fra cui:

Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare Blue-Bot per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: progetti di attuazione.

Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi).

Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali.

Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. I percorsi per l'utilizzo delle nuove tecnologie saranno attivati tenendo conto dell'età dei bambini, partendo dalla classe Prima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- potenziare le discipline STEM, in particolare matematica e le scienze;
- utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie;
- avviare l'alfabetizzazione informatica;
- sviluppare competenze trasversali;
- sviluppare la creatività;
- prevedere e immaginare (progettazione, problem posing e problem solving);
- conoscere il coding ed esercitare il pensiero computazionale.
- creare storytelling digitale e semplici storie con l'uso della tecnologia.

○ **Azione n° 2: Percorsi narrativi per esplorare le STEAM**

Vengono proposti percorsi laboratoriali all'interno delle classi, legati alle discipline STEAM per promuovere l'interdisciplinarietà e porre l'attenzione sullo sviluppo della capacità logica.

Tali percorsi favoriscono negli alunni la consapevolezza che non sempre esiste una sola soluzione, poiché innovazione e creatività prevedono soluzioni nuove e non standardizzate.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Piccoli scienziati crescono: attività STEM nella scuola dell'Infanzia**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono stati già realizzati percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Tali percorsi proseguiranno anche nel corrente anno scolastico. Le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Le attività che già da anni sono previste, legate all'ambito STEM, vengono proposte attraverso:

- osservazioni con strumenti (lente di ingrandimento e/o microscopio) di esseri viventi e non viventi
- osservazione e registrazione dei fenomeni naturali
- esplorazione e osservazione di materiali



- costruzione di manufatti
- utilizzo di strumenti di misurazione e primo approccio alla misura e comparazione di grandezze
- giochi logici e matematici
- attività di coding
- laboratori creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.

Dettaglio plesso: 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Incontri con le STEM e le nuove tecnologie.**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono attivati laboratori STEM per gli alunni. L'Istituto ha messo in atto una serie di azioni con esperti interni ed esterni all'interno delle singole classi che stanno attualmente giungendo al termine.

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – si realizzano percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno



molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità.

Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione.

Tecnologia e Programmazione di base : Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM.

Sono proposti, sempre legati alla formazione STEM, alcuni laboratori fra cui:

Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare Blue-Bot per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: progetti di attuazione.

Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi).

Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali.

Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. I percorsi per l'utilizzo delle nuove



tecnologie saranno attivati tenendo conto dell'età dei bambini, partendo dalla classe Prima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- potenziare le discipline STEM, in particolare matematica e le scienze;
- utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie;
- avviare l'alfabetizzazione informatica;
- sviluppare competenze trasversali;
- sviluppare la creatività;
- prevedere e immaginare (progettazione, problem posing e problem solving);
- conoscere il coding ed esercitare il pensiero computazionale.
- creare storytelling digitale e semplici storie con l'uso della tecnologia.



○ **Azione n° 2: Percorsi narrativi per esplorare le STEAM**

Vengono proposti percorsi laboratoriali all'interno delle classi, legati alle discipline STEAM per promuovere l'interdisciplinarietà e porre l'attenzione sullo sviluppo della capacità logica.

Tali percorsi favoriscono negli alunni la consapevolezza che non sempre esiste una sola soluzione, poiché innovazione e creatività prevedono soluzioni nuove e non standardizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Piccoli scienziati crescono: attività STEM nella scuola dell'Infanzia**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono stati già realizzati percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Tali percorsi proseguiranno anche nel corrente anno scolastico. Le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di



oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Le attività che già da anni sono previste, legate all'ambito STEM, vengono proposte attraverso:

- osservazioni con strumenti (lente di ingrandimento e/o microscopio) di esseri viventi e non viventi
- osservazione e registrazione dei fenomeni naturali
- esplorazione e osservazione di materiali
- costruzione di manufatti
- utilizzo di strumenti di misurazione e primo approccio alla misura e comparazione di grandezze
- giochi logici e matematici
- attività di coding
- laboratori creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI APPROFONDIMENTO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI

LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI Sono percorsi progettuali scelti a classi parallele o a gruppi di classi in verticale, legati all'arte, alla musica e al teatro, in collaborazione con enti e associazioni del territorio. In particolare, anche nel corrente anno scolastico, l'Istituto aderisce al progetto Cantiere Poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

Risultati attesi

Obiettivo formativo prioritario è il potenziamento artistico e musicale, attraverso attività pratiche di produzione espressivo-creativa e conoscitive che stimolino negli alunni una sensibilità artistica, basata sull'interpretazione di messaggi sonori e poetici, favorendo anche un primo approccio alle opere d'arte, in collaborazione con esperti ed associazioni culturali presenti sul territorio (musei, biblioteca...). I risultati attesi riguarderanno lo sviluppo delle forme di comunicazione, in particolare di quelle artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica



● PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E LEGATI A SANI STILI DI VITA

Sono percorsi di educazione civica, di educazione alle emozioni, di educazione all'ambiente, di educazione alimentare e alla salute, di educazione stradale, di educazione allo sport anche in collaborazione con Ausl Romagna, Amministrazione Comunale e Enti culturali del Territorio, Ior, Università di Bologna e Lega contro i Tumori, Associazioni sportive e Polizia Municipale. In particolare, da anni, il Circolo propone agli studenti percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Lega Ambiente, con le Guardie Ecologiche Volontarie, con gli Enti del Territorio e con diverse Associazioni ambientaliste per aiutare i bambini a comportarsi in modo adeguato e responsabile nei confronti dell'ambiente, imparando ad essere rispettosi delle risorse comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti corretti e di competenze di Educazione Civica ispirati a uno stile di vita sano e attivo. Promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Si tratta di Progetti di alfabetizzazione linguistica tenuti da personale di cooperative esterne, rivolti ad alunni non italofoni e vengono svolti a piccoli gruppi. Inoltre sono numerosi i progetti



legati all'approfondimento e al potenziamento degli aspetti della Lingua Italiana (esempio Cantiere Poetico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse



classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LINGUA INGLESE - ATTIVITÀ DI CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Pertanto, anche quest'anno, nelle singole classi verranno avviati moduli legati a contenuti curricolari, utilizzando la lingua inglese. Sono altresì in fase di progettazione percorsi di e-Twinning. All'interno del Circolo verranno proposte attività legate al digitale e all'approfondimento della Lingua Inglese attraverso la formazione e l'utilizzo con i bambini del nuovo laboratorio linguistico tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Stimolare una maggior competenza in Lingua Inglese (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) e sviluppare abilità trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

I progetti relativi all'area mirano sia alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al sostegno di alunni e famiglie nei casi di disturbo specifico di apprendimento, che al potenziamento di competenze specifiche disciplinari, al fine di valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni studente. I progetti di inclusione sono legati anche ai percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e a quelli di intercultura (mediazione culturale). Relativamente alle priorità indicate nel RAV, si progetteranno percorsi legati al potenziamento dell'area STEAM e in particolare delle competenze logico-matematiche e digitali (PNRR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Monitorare le difficoltà di apprendimento al fine di



programmare interventi specifici e potenziare le competenze specifiche disciplinari e/o trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● A SCUOLA CON IL PIEDIBUS

L'istituto da tempo porta avanti il progetto Piedibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica per accompagnare i bambini a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. Favorire l'autonomia degli alunni. Socializzare e sviluppare la sensibilità ecologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **STEM E LINGUAGGI PER IL FUTURO**

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – sono stati progettati percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni, legati ai percorsi PNRR- Missione 4 - Nuove competenze e nuovi linguaggi che si stanno concludendo. Tali tematiche saranno portate avanti nel corso del corrente anno scolastico. Per l'INFANZIA (3-6 anni). Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono



l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante.

Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base. Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità.

Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione. Tecnologia e Programmazione di base: Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...).

Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM. Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare Blue Bot per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie e semplici giochi. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi). Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali. Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Sempre legati al PNRR, saranno attivati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Sono rivolti ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria; avranno la durata di un anno scolastico commisurata al conseguimento di una preparazione adeguata per sostenere la certificazione linguistica al livello successivo a quello di partenza; saranno tenuti da almeno un formatore esperto. Inoltre, verrà proposto il programma di formazione annuale CLIL (Content al Language Integrated Learning) per i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria, che mira a diffondere tale metodologia anche nella scuola dell'Infanzia e Primaria e mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative



dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Il percorso mira, inoltre, a fornire concreti strumenti per affrontare la componente più sfidante del CLIL ovvero l'analisi dei bisogni formativi e la progettazione di lezioni realmente fruibili e comprensibili da una utenza che ancora non padroneggia la lingua. I percorsi saranno articolati in diversi moduli: principali approcci pedagogici, prospettive teoriche e strategie per l'integrazione di lingua e contenuto; ruolo e funzione della L2 veicolare; le quattro C del CLIL contenuto-comunicazione-cognizione-cultura; sviluppo delle skills BICS e CALP secondo Cummins; progettazione e programmazione di Moduli/Lezioni CLIL; selezione, adattamento e rielaborazione del materiale didattico; supporto all'uso della L2 nella lezione CLIL (Classroom Language, interazione linguistica in classe, lessico specifico disciplinare); metodologie e strategie didattiche (Scaffolding; Task-Based Learning; Cooperative Learning; Flipped classroom; project-based learning, ecc.); risorse digitali nella didattica CLIL; la lezione CLIL nella classe con allievi con Bisogni Linguistici Specifici (BiLS); valutazione sommativa e formativa. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito digitale come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e a quello di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.



Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi ci sono: - Appassionare allo studio delle STEM al fine di superare gli stereotipi di genere; - un miglioramento dei risultati scolastici in matematica, scienze e nei percorsi legati alla tecnologia e al digitale; - potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze di problem solving; - un miglioramento dei risultati nella competenza in Lingua Inglese, sia dei docenti che degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Matematica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Risorse naturali: bio-diversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività messe in atto mirano a maturare una consapevolezza legata alla biodiversità e ai problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le attività messe in atto per maturare una consapevolezza della biodiversità sono: osservare, manipolare, interpretare simboli, rappresentare significati, chiedere spiegazioni, riflettere ipotizzare e discutere soluzioni, cogliere il punto di vista altrui, prevedere/anticipare, organizzare, ordinare le esperienze, osservare viventi e mondo fisico, fare uscite sul territorio

Le attività da proporre per gli alunni più grandi, oltre a quelle precedentemente specificate sono: raccogliere e classificare materiale vivente e non vivente, raccolto nel giardino della scuola, illustrare momenti significativi dell'esperienza vissuta, disegnare mappe del territorio, costruire mappe concettuali legate agli aspetti della biodiversità, fare uscite ai vari Centri legati all'educazione Ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Vietato buttare- Il ciclo dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si mira ad adottare semplici comportamenti volti a destinare la raccolta dei rifiuti al riciclo e maturare la consapevolezza dell'importanza della riduzione dello spreco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste sono: fare conversazioni guidate con domande stimolo e osservazioni dirette, classificazioni dei materiali, racconti sul tema del recupero, attività ludiche, canti e filastrocche, rappresentazioni grafico-pittoriche e cartelloni, schede individuali, **uscite sul territorio**.

Per gli alunni delle classi più alte saranno previsti interventi degli esperti (servizi ambientali) sul tema della raccolta differenziata, del recupero e riciclo dei rifiuti e l'eventuale lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



● Campioni di...Benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei comportamenti corretti al fine di esercitare una cittadinanza responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto CAMPIONI DI...BENESSERE ha lo scopo di recuperare le buone pratiche relative a sani e corretti stili di vita (ad esempio PIEDIBUS, merenda sana...) e di sostenibilità ambientale (ad esempio raccolta differenziata, cura dei locali scolastici, risparmio energetico...) in atto nella scuola. Attraverso un monitoraggio sistematico delle buone pratiche rispettate dagli alunni delle classi, si individueranno le classi più "virtuose" alle quali sarà dato un riconoscimento.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo previsto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione aule multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Circolo ha portato a termine l'allestimento del nuovo ambiente di apprendimento innovativo nell'aula magna del plesso Pascucci di Scuola Primaria, dopo l'aggiudicazione negli anni passati del bando ministeriale. Il Team dell'Innovazione ha riorganizzato l'obsoleto spazio esistente precedentemente, trasformandolo in un rinnovato luogo laboratoriale e polifunzionale con attrezzature tecnologiche avanzate, anche legate ad un più efficace studio della Lingua Inglese, attraverso un laboratorio linguistico. Lo scopo è quello di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni attraverso percorsi portati avanti in un ambiente accattivante, che stimoli una conversione del vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente, legata allo sviluppo delle competenze, attraverso momenti formativi e laboratori volti ad esplorare, creare, innovare e collaborare in modo organizzato e dinamico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Atelier creativo, allestito presso il plesso Pascucci, ad uso dell'intero Circolo, si conferma uno spazio innovativo flessibile, dove poter sviluppare competenze trasversali e poter fruire di esperienze educative ad alto contenuto didattico. La sfida degli atelier, infatti, è quella di riportare al centro proprio la didattica di tipo laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra "sapere" e "saper fare", tra lo studente e uno spazio innovativo di lavoro che stimoli la sua creatività. L'Atelier continua ad essere utilizzato dai docenti per promuovere un'ampia gamma di competenze legate a tutti gli ambiti disciplinari, comprese le competenze chiave nell'ambito del PNSD.

Nell' a.s. 2019/20 grazie ai fondi ricevuti a seguito dell'esito positivo della partecipazione al PON per la creazione di "Smart Class" è stato completato l'allestimento dell'Aula Magna per la creazione di un ambiente didattico innovativo nel quale arredi e dispositivi digitali, hanno contribuito a costituire una sorta di "tappeto digitale" a supporto dello svolgimento di attività didattiche innovative.

Nel triennio si prevedono azioni legate ai fondi del PNRR per l'allestimento di alcune nuove aule scolastiche digitali e multimediali nei vari plessi di scuola Primaria.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

E' stato adottato nel Circolo da anni l'uso sempre più performante del registro elettronico.

Titolo attività: Connessione Istituto attraverso fibra banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce dell'implementazione delle dotazioni informatiche e conseguentemente del notevole aumento di fabbisogno di connessione sia per le attività amministrative che didattiche, Lepida soggetto incaricato dalla Regione Emilia-Romagna, sta lavorando con l'obiettivo di fornire connettività a Banda Ultra Larga a tutti gli edifici scolastici di tutto il territorio. Nella nostra scuola sono già stati raggiunti dalla fibra tre plessi su sette.

Titolo attività: Cablaggio interno spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce dell'adozione del registro elettronico,



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'acquisto di monitor smart touch nella scuola primaria con i fondi **PON FESR "SMART BOARD"** e l'installazione delle LIM in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, la scuola nell' a.s. 2020/21, con la partecipazione al bando FESR REACT EU " Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", ha reperito fondi per dotare di cablatura e wireless tutti gli ambienti per la didattica presenti nel Circolo.

Titolo attività: Adozione spazi di
condivisione per docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team dell'Innovazione ha avviato un lavoro di condivisione dei materiali didattici legati ai diversi contenuti disciplinari ed educativi, attraverso la predisposizione di cartelle condivise sulla piattaforma TEAMS e su Drive, che permetteranno a tutti i docenti del Circolo una maggiore collaborazione ed interattività. Gli obiettivi principali del lavoro che verrà portato avanti per il prossimo triennio su Teams o su Drive di Circolo è quello di condividere e fare sistema attraverso contenuti sempre nuovi e coinvolgenti e attraverso la condivisione di spunti e lezioni multimediali, che siano più inclusive. Questo percorso di avvicinamento ad un lavoro più digitalizzato e a disposizione di tutti i docenti, è favorito anche dall'uso maggiore da parte degli insegnanti della strumentazione tecnologica, necessaria per affrontare la



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica digitale integrata nel periodo della pandemia. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria In seguito alla formazione di qualche anno fa attuata dal Circolo sul Coding, i docenti continuano a proporre alcune attività tecnologiche applicate alla didattica. Proseguono i percorsi legati ad un primo approccio al pensiero computazionale, che nella scuola Primaria si declina soprattutto nello stimolare gli alunni alla risoluzione dei problemi. L'allestimento dell'Atelier consente di avere un luogo dedicato a questo tipo di stimoli e approcci didattici innovativi. Gli insegnanti, in quanto mediatori didattici, coordinano, guidano, sollecitano, incoraggiano i propri studenti in caso di errore. Gli alunni continuano ad essere stimolati allo sviluppo delle competenze come l'orientamento nello spazio, il pensiero logico-deduttivo, la lateralità, la scomposizione in parti di stimoli complessi, nonché la socialità e la capacità di collaborare tra pari.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di innovazione digitale nelle procedure amministrative con l'introduzione del protocollo informatico, del servizio di segreteria digitale, l'incremento dei sistemi di comunicazione tramite PEO e PEC. Tali azioni sono finalizzate a diminuire i processi che



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzano il cartaceo e a potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-utenti. Nel triennio si prevede il consolidamento delle azioni già avviate di innovazione digitale nelle procedure amministrative.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rilevazione fabbisogni e
formazione interna

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'azione dell'Animatore digitale ha come obiettivo quello di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. I bisogni formativi in ambito digitale sono monitorati attraverso apposite rilevazioni le quali hanno indirizzato la formazione interna verso le reali esigenze del corpo docente e del personale ATA.

Approfondimento

Con i fondi del PNRR "Next Generation Classrooms" Piano Scuola 4.0 sono state installate pareti digitali attrezzate in diverse classi dei tre plessi di scuola primaria. Con i fondi PNRR DM 66/23 sono



in fase di realizzazione diversi percorsi formativi rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. - RNEE01600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La valutazione degli alunni avviene a seguito di osservazioni costanti, prove di verifica e prove di competenza sia in itinere sia a conclusione di una o più unità di apprendimento e si rifà ai traguardi dello sviluppo delle competenze. L'attività di osservazione e valutazione è altamente formativa, finalizzata a stimolare l'alunno a raggiungere le competenze attese. Nel circolo un gruppo di ricerca/azione si è occupato di stilare un documento di passaggio delle informazioni al termine della scuola dell'infanzia, da consegnare alle insegnanti della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato elaborato un curricolo verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. E' stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente.

Il docente prevalente formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe . Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team docenti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ci si attende che l'alunno sia in grado di scoprire l'altro da sé attribuendogli importanza, che comprenda la necessità di regole condivise e le osservi, che sia in grado di dialogare ascoltando il punto di vista dell'altro ed esprimendo il suo e che sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, avvertendo gli stati d'animo propri ed altrui. Si valuterà se, e come, l'alunno avrà sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande etiche e morali, in direzione di un comportamento rispettoso di sé, degli altri, dell'ambiente e della natura.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento.

I documenti di valutazione della scuola primaria in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- documento di valutazione;
- certificazione delle competenze al termine della classe Quinta.

La nostra scuola riconosce il processo di valutazione come elemento di tutela della qualità dell'offerta formativa e come risorsa che, accompagnando i percorsi scolastici, stimola al continuo miglioramento personale. La valutazione è un delicato processo di conoscenza che coinvolge consapevolmente insegnanti ed alunni ed ha la caratteristica della provvisorietà e della dinamicità. Essa ha per oggetto l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, il comportamento ed il rendimento complessivo degli alunni, valorizzando le conquiste e l'impegno. Serve agli studenti stessi per verificare a quale punto è la loro preparazione, rendendoli consapevoli delle proprie possibilità e difficoltà, ma allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per monitorare ed adeguare costantemente il proprio operato, verificando le procedure, i contenuti e gli strumenti adottati. La valutazione avviene in diversi tempi: - all'inizio, per accertare la situazione di partenza; - in itinere, attraverso osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento - al termine dell'apprendimento. L'insegnante avrà cura di comunicare ai bambini i progressi e la necessità di



consolidare alcuni apprendimenti in tempi ravvicinati alle prove. Durante l'anno scolastico verranno inoltre somministrate agli alunni della scuola primaria: - prove di valutazione interna riferite agli apprendimenti linguistici e matematici, previste per gli alunni di tutte le classi, concordate ed elaborate all'interno degli incontri di programmazione per classi parallele. - prove INVALSI per gli alunni di 2^a e 5^a, come previsto dalla normativa vigente, nel mese di maggio; si tratta di prove standardizzate a livello nazionale che hanno la finalità di verificare conoscenze e abilità degli studenti (in italiano, in matematica e a partire dall'A.S. 2017/18 anche in inglese per la classe quinta) ed al contempo di rilevare la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. - Percorso Testing Invalsi per le Classi Terze (su base volontaria) per monitorare le competenze legate alla comprensione del testo e quelle matematiche.

ALLEGATO: si allega di seguito il Protocollo di valutazione del Circolo.

Allegato:

Protocollo di valutazione primaria mod. DD1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione. Coerentemente con la finalità educativa della scuola, che ha il compito non solo di far acquisire competenze, ma anche di educare e formare cittadini responsabili, si ritiene fondamentale che il contesto scolastico sia regolato da norme di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni. È stato pertanto elaborato un regolamento di disciplina con l'intento non tanto di elencare divieti quanto di realizzare un ambiente educativo in cui le attività didattiche possano essere realizzate in tranquillità e sicurezza, tenendo presente che ogni provvedimento mira al mantenimento ed eventuale ripristino di comportamenti adeguati, allo scopo di garantire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica. Questo regolamento, visionabile su richiesta in segreteria, è ispirato alle finalità educative proprie della nostra scuola e orientato al rispetto per le persone, per le cose e per gli ambienti, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità e della collaborazione.

In allegato i criteri di valutazione del comportamento.



Allegato:

comportamento 2022 valutaz.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la recente normativa (decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che se ne avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in rari casi comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è favorita dall'osservazione e dall'analisi dei bisogni individuali e del contesto di riferimento. In relazione alla progettazione didattica per ogni classe si adottano modelli di presenza didattica inclusiva differenti (Ianes, Cramerotti, 2015): uno insegna-uno osserva; uno insegna-uno assiste; insegnamento per postazioni; insegnamento parallelo; insegnamento alternativo. Il costante mutare dei docenti di sostegno non permette una eguale realizzazione in tutte le classi. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati sono descritti a partire dagli obiettivi di apprendimento individuati per ogni nucleo tematico di ogni disciplina e definiti dal collegio docenti: in casi di particolare gravità essi sono condivisi nel team docente, in accordo con gli specialisti sanitari e la famiglia. Ogni obiettivo del PEI è descritto mediante le attività messe in atto, gli strumenti utilizzati e le modalità di attuazione (strategie didattiche). Il PEI viene monitorato costantemente e laddove necessario modificato: vi è una verifica intermedia tra gennaio e marzo di ogni anno obbligatoria per tutti, i cui esiti sono scritti all'interno del documento. I criteri di valutazione sono coerenti con quelli definiti dal collegio docenti per tutti gli alunni: laddove è necessario ne sono definiti di nuovi condivisi nel team docente, in accordo con gli specialisti sanitari e la famiglia. È ormai tradizione consolidata osservare i processi di apprendimento di ogni alunno, in ambito numerico e linguistico, a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia fino alla classe terza di scuola primaria per poter intervenire didatticamente con i bambini in difficoltà. Infatti, da anni sono state attivate una serie di azioni fra cui il progetto Li.Nu. (Lingua e Numeri) per monitorare e potenziare le abilità e per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento in ambito linguistico e numerico, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre, gli insegnanti hanno partecipato ai corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia (Dislessia Amica) e questo ha permesso alla scuola di ottenere la certificazione Dislexya Friendly. A tal proposito la scuola organizza anche degli incontri formativi per una buona partenza in classe prima (La letto-scrittura in classe Prima). Le attività di potenziamento sono svolte internamente nelle classi e il processo di apprendimento viene monitorato attraverso la somministrazione di prove standardizzate da parte di un gruppo di docenti specificatamente formati. Nel corso degli anni passati la scuola ha organizzato diverse iniziative interculturali, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, che si prevede di



riprendere dopo l'interruzione dovuta all'emergenza pandemica. Sono promosse azioni di alfabetizzazione rivolte agli alunni stranieri nuovi arrivati in Italia.

Punti di debolezza:

Considerata la numerosità degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità e considerata, di conseguenza, la consistente presenza di personale coinvolto nell'azione formativa, risulta necessario intensificare una periodica attività finalizzata da una parte alla definizione di pratiche comuni e condivise e dall'altra al confronto tra tutti gli operatori scolastici. Si rende altresì necessaria la stabilità dei docenti di sostegno, anche ai fini di una progettazione a lungo termine.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si realizza sulla base: - di una lettura attenta della diagnosi funzionale; -dell'individuazione delle capacità dell'alunno; - di una accurata analisi delle risorse organizzative e professionali della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, dalla famiglia, dagli specialisti e da tutte le figure professionali che si occupano



dell'educazione dello studente all'interno e all'esterno della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a dialogare con la scuola per una piena realizzazione di percorsi inclusivi che realizzino il diritto all'educazione e all'istruzione ed integrazione scolastica di ogni bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Inoltre, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e deve verificare il livello di apprendimento degli alunni, tenendo presente la situazione di partenza e i risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità fra scuola dell'Infanzia e Primaria e con la Scuola Secondaria di Primo grado è garantita da incontri programmati nel corso dell'anno scolastico al fine di condividere informazioni, materiali e strategie inclusive.



Aspetti generali

Il nostro Circolo rappresenta un sistema organizzativo complesso, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo. Il modello organizzativo scolastico viene reso coerente con la specificità del servizio, per cui da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative, quali il coordinamento delle risorse umane per assicurare il perseguimento di un buon risultato complessivo nelle attività effettuate e nei servizi erogati.

modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e le funzioni strumentali,
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Disturbi Specifici di Apprendimento, Bullismo/Cyber-bullismo, ecc.)
- animatore digitale e Team dell'Innovazione: di questa area fanno parte i



docenti incaricati della gestione del registro elettronico e delle attività legate alle nuove tecnologie, che operano anche a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo (qualora presenti);

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili di plesso (uno per plesso) e commissione orario;

□ il direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati; il DPO (Data Protection Officer), figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679, GDPR con il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) nella scuola, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli stessi, o a figure esterne selezionate a seguito di avvisi pubblici.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo - Gestione corrispondenza in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica - Rapporti con docenti e famiglie

Ufficio alunni - Gestione pratiche relative agli alunni

Ufficio per il personale - Rapporti con i docenti

Ufficio amministrativo contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico <https://www.circolo1santarcangelo.edu.it/modulistica/>
- Pagelle on line
- Pago In Rete



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per la gestione del Circolo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da Dirigente Scolastico, Vicaria, Collaboratrice, Funzioni Strumentali.	7
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area 1: PTOF Area 3: Sostegno alunni disabili e Inclusione Area 4: Area lingue straniere (Italiano - Inglese L2)	3
Responsabile di plesso	Un responsabile per plesso che coordina le attività legate al plesso stesso	7
Animatore digitale	Si occupa della gestione delle azioni del PSND all'interno del circolo	1
Team digitale	Promuove la didattica innovativa e digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Impartisce lezioni di Educazione Fisica nelle classi Quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le varie attività di Educazione Civica del Circolo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>I docenti curricolari sono assegnati alle sezioni sulla base di criteri deliberati; i docenti di sostegno sono assegnati alle sezioni sulla base del numero di ore per ciascuna alunno con certificazione ex L. 104/92; il docente di potenziamento, oltre a sostituire unità di personale per assenze brevi, viene utilizzato a supporto delle sezioni che manifestano criticità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	40
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti curricolari sono assegnati alle classi sulla base di criteri deliberati; i docenti di sostegno sono assegnati alle classi sulla base del numero di ore per ciascuna alunno con certificazione ex L. 104/92; il docente di potenziamento, oltre a sostituire unità di personale per assenze brevi, viene utilizzato a supporto delle classi che manifestano criticità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	81
------------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione servizi di segreteria

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Ufficio gestione alunni e rapporti con le famiglie.

Ufficio personale

Gestione amministrativa del personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <http://www.circolo1santarcangelo.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE AMBITO 21 PROVINCIA DI RIMINI

Si tratta di una rete per attività e formazione del personale scolastico.

Inoltre sul territorio operano istituzioni, enti ed associazioni con cui la scuola collabora per portare avanti progetti di interesse comune: Amministrazione Comunale, Rete dei Musei Comunali (MUSAS), Pro Loco, Biblioteca, Comunità Educativa Territoriale, Centro per le famiglie, associazioni culturali e di volontariato.



Denominazione della rete: Rete di Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole che Promuovono Salute, a cui il nostro Istituto ha aderito, è una rete che promuove percorsi legati alla salute e alla prevenzione. L'istituto porrà in essere un'autovalutazione del proprio "profilo di salute" e il relativo processo di miglioramento.

Denominazione della rete: Rete formazione Passweb



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di condividere pratiche o organizzare iniziative di formazione per la gestione della piattaforma Passweb.

Denominazione della rete: R.I.R - Rimini in Rete

Azioni realizzate/da realizzare • Pubblicazione dati risultati scolastici alunni

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, per realizzare la raccolta dei dati su una apposita piattaforma web, contenente i risultati scolastici delle scuole della rete, come sperimentazione di un modello esportabile per il monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici nel tempo; coinvolgere i nuclei di autovalutazione delle scuole nell'interpretazione dei dati al fine di agevolare la realizzazione dei singoli piani di miglioramento, anche attraverso azioni di formazione ricorsiva e continua; incidere positivamente sull'orientamento scolastico a livello provinciale.

Denominazione della rete: #consapevolmenteinrete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Rete istituita con il Secondo Circolo di Santarcangelo e la Scuola Media Statale Franchini per rendere consapevoli gli studenti dei pericoli della rete.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto di Rete tra Circolo Didattico 1 e 2 di Santarcangelo di Romagna - Scuola Secondaria di primo grado "T. Franchini" vede coinvolti gli alunni delle classi terminali di scuola primaria e si pone i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e informare i ragazzi sulle caratteristiche dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarli
- sperimentare strategie per prevenire ed affrontare i due fenomeni
- sensibilizzare, informare e formare le famiglie e i ragazzi sul corretto uso dei social
- far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete
- istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione alla rete
- attuare interventi di educazione all'affettività
- attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza
- promuovere iniziative che favoriscono il benessere e l'inclusione

Sono previste diverse attività di seguito specificate:

- incontri di formazione per studenti selezionati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
- interventi del gruppo di studenti selezionati e formati delle classi terze della secondaria nei confronti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria (12 classi) della durata di 1,30 minuti
- attività informativa e di sensibilizzazione con il Comando dei Carabinieri di Santarcangelo di Romagna rivolto alle classi quinte della scuola primaria e classi prime/seconde della scuola secondaria di primo grado "T. Franchini"
- attività di restituzione delle studenti coinvolti alla cittadinanza
- incontri formativi ed informativi rivolti ai genitori e ai docenti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano annuale per la formazione del personale scolastico

Il Piano annuale per la formazione del personale scolastico del I Circolo Didattico di Santarcangelo è redatto nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita (Lifelong learning), al fine di delineare un bilancio iniziale delle competenze e individuare traguardi di sviluppi futuri, coerenti con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa. La formazione inoltre tiene conto delle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi: - il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali; - l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; - l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; - l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari; - la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, alla condizione di disabilità, ai BES e alle difficoltà di apprendimento (DSA). In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione previsto dal MIUR, il RAV e il PDM e tenuto conto delle attività formative realizzate negli anni scolastici precedenti, il Collegio dei Docenti delibera annualmente le attività di formazione del personale scolastico in relazione ad aggiornamenti normativi o afferenti agli aspetti didattici. Il Piano di Formazione comprende: a) interventi formativi con esperti esterni; b) percorsi di formazione tenuti da docenti interni; c) percorsi di autoformazione. **PERCORSI FORMATIVI:** - Didattica per competenze e UDA. - Formazione relativa alle discipline STEM, con particolare riferimento all'area logico-matematica. - Valutazione degli alunni e rubriche di valutazione. - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. - Benessere nella continuità. - Formazione sulla privacy. - Metodologia Innovativa per l'Inclusione scolastica. - Percorsi di formazione digitale, linguistica (corsi di inglese B1 e B2) e metodologica (CLIL) legati al PNRR. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla



progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. E' in atto un Piano di formazione finalizzato al miglioramento: - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda il personale Ata si ritiene fondamentale promuovere la formazione in materia di privacy alla luce del regolamento (UE) 2016/679 recepito dal D.Lgs 101/2018 e la formazione continua sugli applicativi gestionali e su tutte le piattaforme in uso, compresa Piattaforma Passweb. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a promuovere la formazione in materia di primo soccorso, di somministrazione di farmaci salvavita, in materia di sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e di sicurezza in relazione ad una eventuale situazione emergenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del Circolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Incontri con gli esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito tecnologico

La formazione legata al digitale proseguirà per favorire l'uso degli strumenti tecnologici, che verranno implementati anche dal percorso PNRR. Le aule innovative richiedono, infatti, competenze metodologiche e tecnologiche finalizzate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, nell'ottica dell'onlife. Si continuerà ad avere momenti dedicati alla conoscenza del registro elettronico e dei supporti per una nuova didattica digitale integrata. Continuano, inoltre, momenti



formativi sull'utilizzo della Digital Board, del laboratorio linguistico e delle App per la didattica. In particolare sono previsti, ai sensi del DM 66/2023, percorsi formativi relativi alle seguenti tematiche, tenuti da esperti esterni: Metodologie 4.0-dallo Storytelling al Podcasting; Problem Solving, Problem Finding e Statistica; Tecnologie Digitali e Metodologie dell'Inclusione, Coding Plugged, Pensiero Computazionale con cenni di Robotica (corso aperto anche ai Docenti della Scuola dell'Infanzia). In seguito verranno attivati, a cura dell'Animatore Digitale, laboratori di Formazione sul Campo riguardanti Canva e Apple School App, Laboratorio linguistico L2, Gamification-Game Based Learning. La formazione relativa alla fruizione di materiali e applicazioni su piattaforme e repository d'Istituto avviene anche per garantire la realizzazione di una didattica inclusiva e per la condivisione di materiale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla privacy e sulla digitalizzazione delle procedure amministrative.

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di scuola

Formazione applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Due unità del personale amministrativo seguiranno una formazione specifica sull'utilizzo dell'applicativo Passweb per la gestione dei pensionamenti presso la sede INPS del territorio. La formazione sarà effettuata in rete.

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Formazione digitalizzazione documentazione

Descrizione dell'attività di formazione

La formazione sarà incentrata sul progressivo passaggio verso una dematerializzazione dei processi amministrativi, anche attraverso gli applicativi del registro elettronico Spaggiari.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per il conseguimento della Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale (percorso aperto anche ai docenti)

Descrizione dell'attività di formazione

Potenziamento delle competenze informatiche



Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Docenti

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di Formazione